



# *Rassegna Stampa*

di Giovedì 1 ottobre 2015

*La rassegna stampa è a cura di:  
Comunicazione Integrata d'Ateneo | Media Relation  
Via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona  
Tel: 045.8028164  
Email: [ufficio.stampa@ateneo.univr.it](mailto:ufficio.stampa@ateneo.univr.it)*

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica</b>			
	<b>Universita' di Verona</b>			
15	L'Arena	01/10/2015	<i>UNIVERSITA', RADDOPPIA IL PARCO DELLA SCIENZA/ COSI' "JULIA" HA TROVATO IL SUO PARTNER</i>	3
7	Corriere di Verona (Corriere della Sera)	01/10/2015	<i>COMPUTER SCIENCE PARK RADDOPPIA GLI SPAZI "ACCOGLIEREMO LE STATUP"</i>	5



ATENE0 E INFORMATICA. Annunciato un rafforzamento del Computer Science Park in occasione del primo anno di attivit . Il progetto definitivo entro la fine dell'anno

# Universit , raddoppia il parco della scienza

Nuovo edificio da 5 milioni per ospitare laboratori e startup che producono prototipi e dispositivi ad alta tecnologia. Sale la domanda di innovazione

Manuela Trevisani

L'Ateneo investe sul Dipartimento di informatica e sul Computer Science Park. Cinque milioni di euro per la costruzione di un nuovo edificio connesso a Ca' Vignal, l'istituto che si trova in strada Le Grazie, a Borgo Roma, e che ospita appunto la facolt  di Informatica. La notizia   trapelata ieri, in occasione del primo anniversario del Computer Science Park, cuore pulsante dell'innovazione informatica per aziende e spinoff, cio  le startup che hanno al loro interno qualche figura del mondo accademico.

«Il consiglio di amministrazione dell'Ateneo ha inserito questo progetto nel piano triennale di sviluppo», spiega Franco Fummi, direttore del Dipartimento di informatica. «Il nuovo edificio, che sorgerà dietro la piramide di Ca' Vignal, sar  dedicato in parte ai laboratori didattici per gli studenti, in parte ad accogliere gli spinoff del Computer Science Park». Entro la fine dell'anno si dovrebbe passare dal progetto preliminare a quello definitivo, per poi dare avvio ai lavori.

«In questi anni si avverte una forte esigenza di innovazione in arrivo sia dal mondo dell'informatica, sia da altri

dipartimenti dell'Ateneo», prosegue Fummi. «Questo investimento   la risposta dell'Universit  proprio a questa richiesta».

Il braccio operativo sar  proprio il Computer Science Park, incubatore di spinoff e startup, che ieri ha compiuto un anno e ha presentato i risultati raggiunti, con la dimostrazione di prodotti e prototipi delle aziende ospitate. Come Bzz srl, che sviluppa simulatori per addestrare i medici all'utilizzo di robot chirurgici. O Evs srl, che si occupa di visione artificiale: una software house per la ricerca di soluzioni innovative nel settore automotive e biomedicale. E ancora Edalab, che progetta soluzioni software soprattutto in ambito agrario e vitivinicolo per sistemi collegati a reti di sensori: interfacce utente per dispositivi integrati e industriali, centraline per l'acquisizione di dati e per il loro monitoraggio, pannelli di controllo web. 3DFlow srl

  invece una societ  di consulenza specializzata nella ricostruzione automatica di modelli e mappe tridimensionali utili in ambito edile o agrario, oltre che in realt  aumentata, che consente di arricchire la percezione sensoriale umana. Per proseguire con Dnext srl, spinoff che si occupa di web semantico, cio  interpreta le informazioni sul web estraendone i contenuti attraverso algoritmi di ricerca, e che potrebbe essere d'interesse soprattutto per chi opera nel campo del marketing e della comunicazione.

«Il centro   nato per supportare la crescita delle imprese spinoff dell'Ateneo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e per avvicinare le aziende del territorio interessate ad aumentare il livello tecnologico dei propri prodotti», spiega Marco Cristani, responsabile del Computer Science Park. «I risultati finora sono ottimi: partiti con 33 persone, ora siamo 48 e a breve altre spinoff verranno costituite, entrando a far parte del parco macchine del centro. La computer science abbraccia diversi settori, dall'automotive alla chirurgia robotica fino alla multimedialit  pi  in generale, che sono quindi molto ricettivi e interessati alla ricerca». •

**Il responsabile Cristani: «Partiti con 33 persone, siamo a 48 e altre spinoff saranno presto costituite»**

## Incubatore

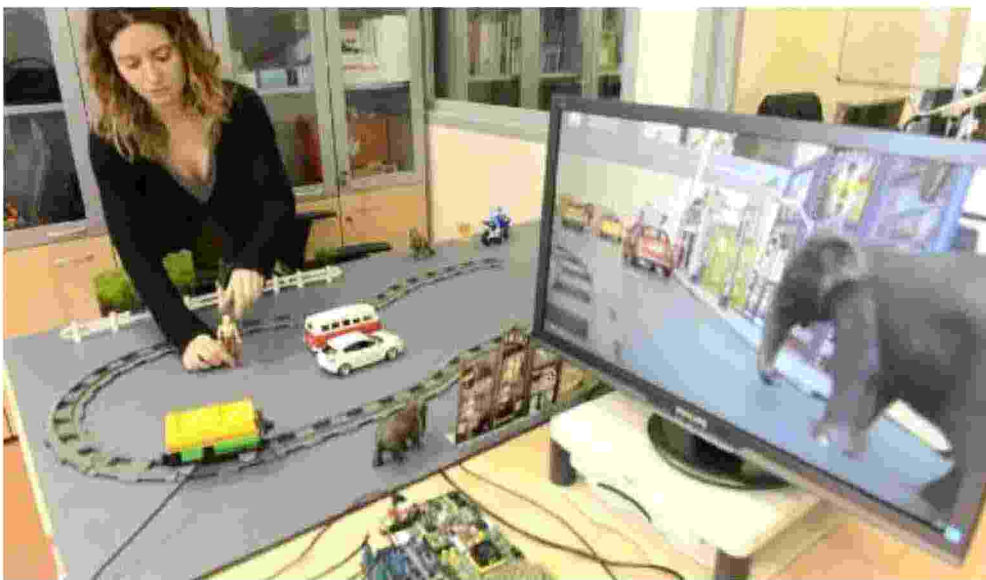
Cos  «Julia» ha trovato il suo partner

Tra gli spinoff pi  promettenti del Computer Science Park, spicca Julia srl, societ  che ha sviluppato un software in grado di identificare errori e inefficienze nei programmi informatici pi  diffusi, Java e Android. «Quest'anno Julia   stata acquisita da Corvallis, gruppo padovano del settore Information communication technology», spiega Gianni Zucchini, referente di Julia. «Uno dei principali obiettivi delle startup   trovare partner che credano nel progetto, in modo da farlo crescere, e cos    stato per Julia: a oggi sono sei le persone a tempo pieno nell'azienda».

Realt  in continua evoluzione, il Computer Science Park   gi  pronto a far entrare nuovi spinoff nell'incubatore, come spiega il responsabile Marco Cristani. «Il prossimo anno sar  attivata una nuova azienda per lo sviluppo di prodotti di interazione uomo-macchina», dice Cristani. «La societ  si chiamer  Humatics e punter  a creare interfacce innovative, semplici e pi  dirette, utili ad esempio al recupero di film e libri, o prodotti per le agenzie viaggi, che costruiscono pacchetti per i clienti in modo pi  semplice». M.TR.



3Dflow è una società specializzata in ricostruzioni in 3D di mappe e modelli FOTO MARCHIORI



Una dimostrazione dell'azienda Evs che ha messo a punto un software per la guida automatica







## Nuovo edificio, 5 milioni investiti dall'Università Computer Science Park raddoppia gli spazi «Accoglieremo le startup»

**VERONA** Dopo un anno di attività il Computer Science Park raddoppia. E lo farà con un investimento importante, da parte dell'ateneo: cinque milioni di euro per un edificio tutto nuovo, che sorgerà dietro alla Piramide, la struttura che ospita, a Ca' Vignal, le aule computer del dipartimento di informatica. Lì troveranno spazio, oltre a nuovi laboratori didattici, anche altre aziende «dimensione garage». Un'analogia che si ferma soltanto alla superficie occupata. Startup (quelle create ex novo) e spin-off (quello

di ricerca seguito da professori dell'ateneo) potranno contare, infatti, su un'ampia dotazione tecnologica. Alle sette srl già presenti si aggiungerà a breve una tutta nuova: «Humatics», che si occuperà di interazione uomo-macchina.

«Lo scopo - spiega Marco Cristani, responsabile del Computer Science Park - sarà quello di mettere a punto prodotti innovativi per la gestione di interfacce, adeguandoli alla richiesta degli utenti. Si va dai sistemi per prenotare un viaggio a quelli per recuperare film o libri, con un alto grado di per-

sonalizzazione». Nel frattempo crescono anche le prime sette, che contano allo stato attuale 47 occupati. Tutti, eccetto tre amministrativi, provengono dalle fila dell'università di Verona. E, negli ultimi mesi, c'è stata anche una cessione importante: quella di Julia. Una realtà che ha sfruttato il know-how del dipartimento in tema di correzione di bug. Il prodotto messo in vendita, un software in grado di verificare automaticamente la presenza di errori in fase di programmazione, è piaciuta a uno dei colossi italiani del settore, la padovana

Corvallis, che l'ha recentemente acquistata. «Fisicamente l'azienda continua ad essere qui - sottolinea Franco Fummi, direttore del dipartimento di Informatica - ma la cessione l'aiuterà a crescere. Le nostre realtà sono tutte aperte al mercato». Tra le realtà presenti a Ca' Vignal anche due laboratori specializzati in tecnologie per l'ambito medico (Bbz e Altair), due in sistemi embedded (eVS ed Edalab), uno in in mappe tridimensionali (3dFlow) e uno per il supporto all'innovazione (D-Nest).(d.o.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Al lavoro**  
Operatori e  
ricercatori al  
Computer  
Science Park

